



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

Registro Generale n. 128

ORDINANZA N. 128 DEL 12-08-2020

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E
DIVIETO DI USO IMPROPRIO**

L'anno addì dodici del mese di agosto,

IL SINDACO

PRESO ATTO della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc.;

VISTA la nota della Valle Umbra Servizi SPA acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 10044 del 11.08.2020 con la quale il gestore dei Servizi Idrico da un lato segnalava a questo Ente importanti carenze idriche in vaste aree del territorio dall'altro un forte aumento di consumi probabilmente legato ad usi non consentiti della risorsa idrica;

VISTO il Regolamento della Regione Umbria in attuazione della L.R. 5/2006 e della L.R. 33/2004 ("Disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile"), che contiene obblighi e divieti a tutela delle riserve idropotabili vigenti durante l'intero anno solare;

CONSIDERATA la richiesta della Valle Umbra Servizi pervenuta con nota PEC prot. n. 10044 del 11.08.2020 di adottare, fino alla stabilizzazione della crisi idrica in corso, una specifica ordinanza di divieto di tutti gli usi non essenziali e non potabili dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza e controllo;

CONSIDERATO che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- l'innalzarsi delle temperature già registrato nelle settimane scorse non potrà che avere effetti sui consumi idrici dei cittadini, prevedibilmente in aumento;
- potrebbero comunque insorgere problemi di approvvigionamento specialmente per alcuni sistemi acquedottistici locali, a seguito di un uso poco attento della risorsa;

RICHIAMATO il D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare: L'art. 98 comma 1 che recita - Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottando le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;

RILEVATA la necessità di adottare un provvedimento contingibile ed urgente per preservare la risorsa idrica vietando il prelievo dell'acqua potabile dalla rete idrica pubblica per usi non prettamente domestici ed in particolare per:

1. L'irrigazione e innaffiamento di campi, orti, giardini;

2. Il lavaggio di veicoli di qualsiasi genere, cortili, piazze e strade private, vivai, piantagioni, riempimento di cisterne e/o recipienti.

VISTI:

- **L'art. 50** D.lgs. n. 267/2000;
- **L'art. 7 bis** D. Lgs. N. 267/2000

ORDINA

IL DIVIETO ASSOLUTO, su tutto il territorio comunale, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino a nuova diversa comunicazione., di utilizzo di acqua potabile proveniente dagli acquedotti urbani e rurali per scopi diversi da quelli igienico-sanitari e domestici. **È pertanto fatto divieto di utilizzare l'acqua potabile per l'irrigazione e innaffiamento di campi, orti, giardini; lavaggio di veicoli di qualsiasi genere, cortili, piazze e strade private, vivai, piantagioni, riempimento di cisterne e/o recipienti.**

AVVERTE

1. che verranno effettuati dei controlli a campione in tutto il territorio comunale al fine di verificare il rispetto di quanto disposto nel corpo della presente ordinanza;
2. che ogni infrazione ai divieti contenuti nella presente ordinanza sarà punita con l'applicazione della sanzione pecuniaria da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, come disposto dall'art. 7 bis del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
3. che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso al TAR dell'Umbria entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio del Comune. I trasgressori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria ai sensi - dell'art. 650 del codice penale;
4. **La Polizia Locale ed il personale dipendente del gestore con funzioni di vigilanza sono incaricati del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.**

DISPONE

1. **LA PUBBLICAZIONE** del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
2. **L'INVIO DI COPIA** del presente provvedimento a:
 - Prefettura di Perugia;
 - Valle Umbria Servizi SPA con sede in Via Antonio Busetti 38/40 – 06049 Spoleto (PG)
 - Comando Polizia Locale in ordine all'Esecuzione- Sede
 - Stazione Carabinieri Forestali, loc. Padule 13, 06043 Cascia (PG).

IL SINDACO
MARIO DE CAROLIS

